

# Basi di Dati, Modulo 2

Sapienza Università di Roma
Facoltà di Ing. dell'Informazione, Informatica e Statistica
Laurea in Informatica
Prof. Toni Mancini
http://tmancini.di.uniroma1.it

Progetto 20080110 (P.20080110)

QuickHospital

Versione 2024-02-08



# Indice

Indic	e	1
1	Introduzione	2
2	Specifica dei Requisiti	3



1

# Introduzione

Si vuole progettare e realizzare *QuickHospital*, un sistema informatico per la gestione di ricoveri e di visite mediche in un ospedale estremamente efficiente. Il sistema deve permettere la memorizzazione e gestione dei pazienti e dei relativi ricoveri ospedalieri e prenotazioni di visite ambulatoriali, nonché degli itinerari di visita dei medici dell'ospedale.



2

10

# Specifica dei Requisiti

Il sistema *QuickHospital* deve permettere di memorizzare e gestire informazioni circa i pazienti e i medici dell'ospedale nel quale viene installato. In particolare, dei pazienti interessano alcune informazioni anagrafiche (nome, cognome e data di nascita) ed i loro recapiti, distinti in recapiti telefonici, recapito email e postale (questi ultimi unici).

Per quanto riguarda i medici dell'ospedale invece, interessa mantenere informazioni sul loro nome, cognome e data di nascita, ed i pazienti che hanno in cura.

Un paziente può essere ricoverato, in una certa data, solo se una precedente verifica della disponibilità dei posti letto presenti nell'ospedale ha dato esito positivo.

Una volta effettuato il ricovero, il paziente ha assegnato un posto letto nell'ambito di una stanza; una stanza può contenere da un minimo di 1 ad un massimo di 8 posti letto. Le stanze hanno un piano ed un settore (interi positivi).

Il sistema deve inoltre permettere la memorizzazione dello storico di tutti i pazienti che sono stati ricoverati e poi dimessi nel tempo, con le informazioni relative ai posti letto occupati durante i diversi ricoveri.<sup>1</sup>

Sono funzionalità specifiche del sistema la registrazione del ricovero di un paziente e della sua dimissione ad opera del personale di accettazione. Inoltre il sistema deve assistere i medici ottimizzando il loro percorso di visite.

In particolare, il sistema deve permettere di calcolare, su richiesta di un medico, il suo itineriario delle visite, ovvero un insieme ordinato delle stanze cui accedere (che sono tutte e sole le stanze che ospitano i pazienti che ha in cura).

L'ordinamento è dato in primo luogo dal piano delle stanze dei pazienti da visitare, ed in secondo luogo dal settore di appartenenza di tali stanze (entrambi in ordine crescente). I settori sono infatti numerati secondo un criterio di vicinanza topologica. Pertanto se un dato medico deve visitare le stanze  $\{(7,4),(7,1),(1,3),(1,1),(3,4)\}$  dove la prima componente di ognuna è il piano e la seconda il settore, l'itinerario di visita proposto deve essere [(1,1),(1,3),(3,4),(7,1),(7,7)].

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Si assuma per semplicità che durante il periodo di un ricovero il paziente non possa cambiare letto.

# 2. Specifica dei Requisiti



35

40

Oltre ai pazienti dell'ospedale, il sistema gestisce anche prestazioni mediche fatte da medici dell'ospedale a pazienti esterni. L'anagrafica di tali pazienti è registrata nel sistema (ad opera del personale addetto alle prenotazioni), con l'informazione aggiuntiva della particolare prestazione medica richiesta al personale ospedaliero (oltre che la data richiesta). Le prestazioni sono caratterizzate da una specializzazione richiesta (ad., ortopedia, dermatologia, ecc.) e una descrizione più estesa.

Di ogni medico il sistema deve conoscere la sua specializzazione primaria e le sue specializzazioni secondarie.

Data una prestazione richiesta da un paziente esterno (per una specializzazione s), il sistema deve restituire l'insieme dei medici maggiormente idonei a soddisfarla. Il criterio di idoneità è il seguente: se esistono medici con specializzazione primaria pari ad s, il risultato è l'insieme di tali medici. Altrimenti, il risultato è l'insieme dei medici che hanno s tra le loro specializzazioni secondarie.

Il sistema *QuickHospital* è accessibile ai medici, al personale amministrativo e a quelli dell'ufficio prenotazioni.



# Sapienza Università di Roma Facoltà di Ing. dell'Informazione, Informatica e Statistica, Laurea in Informatica Insegnamento di Basi di Dati, Modulo 2 Prof. Toni Mancini Dipartimento di Informatica http://tmancini.di.uniroma1.it

Esame BD2. Esame. Risposte - Modulo risposte prova scritta (diagramma delle classi UML)

Dati dello studente e dell'esame								
Cognome e nome: Matricola:								
Data:								
Corso di laurea e canale di appartenenza:								
☐ Laurea in Informatica, canale 1 (Prof. G. Perelli)								
☐ Laurea in Informatica, canale 2 (Prof.ssa M. De Marsico)								
Firma di un membro della Commissione per avvenuta identificazione:								
Rinuncia alla prova								
☐ Desidero rinunciare a questa prova d'esame. Firma:								



# Istruzioni e regole d'esame

### Prima dell'esame

- Stampare questo modulo, preferibilmente fronte-retro, e rilegarlo con un fermaglio rimovibile, come quello disegnato in alto
- Compilare il frontespizio con i propri dati, come richiesto
- Scrivere la propria matricola nello spazio apposito nella parte alta di tutte le pagine

### Durante l'esame

- La prova è dimensionata per essere svolta in circa 3 ore. Tuttavia, data la sua natura fortemente progettuale, la Commissione offre agli studenti la più ampia disponibilità di tempo, al fine ovviare ad eventuali (e limitati) errori di analisi/progettazione rilevati più a valle del ciclo di vita.
  - Il tempo massimo per la consegna è quindi rilassato a 5 ore (il massimo tempo compatibile con le disponibilità di aule).
- Scrivere le risposte negli spazi predisposti sotto le relative domande. Le ultime pagine sono vuote e possono essere usate come minute oppure, se puntate opportunamente, per contenere risposte in caso gli spazi appositi dovessero risultare insufficienti.
- Non è possibile usare alcun tipo di materiale didattico.
- In caso di necessità di ulteriori fogli (in proprio possesso), chiedere preventivamente alla Commissione una nuova procedura di controllo.
- La Commissione può rispondere solo a brevi domande inerenti al testo dei quesiti.
- Tra la seconda e la quarta ora d'esame, gli studenti possono effettuare **brevi pause** (uno studente alla volta) seguendo la seguente procedura:
  - 1. Alla lavagna è riportata una coda denominata 'Coda prenotazioni pause'. Sia n (un intero) l'elemento in fondo alla coda (si assuma n=0 in caso di coda vuota).
  - 2. Recarsi alla lavagna ed aggiungere l'intero n+1 come proprio contrassegno in fondo alla coda, seguito da una stringa a propria scelta (ad es., le proprie iniziali).
  - 3. Se il proprio contrassegno non è l'elemento affiorante della coda, tornare al lavoro in attesa che lo diventi
  - 4. Consegnare tutti i fogli di lavoro e il testo d'esame alla Commissione ed uscire.
  - 5. Al rientro, cancellare il proprio contrassegno dalla coda di modo da permettere al successivo studente prenotato di uscire, e riprendere i fogli prima consegnati.

### Al momento della consegna

- Ordinare tutti i fogli che si vuole far valutare e rilegarli con un fermaglio rimovibile. Non includere fogli che la Commissione non deve valutare (ad es., requisiti, minute), ma includere ovviamente il frontespizio.
- Consegnare i fogli ordinati nelle mani di un membro della Commissione. Non lasciare l'aula senza la conferma, da parte della Commissione, del buon esito delle operazioni di consegna.

### In caso di rinuncia

• È possibile rinunciare alla consegna a partire dalla seconda ora d'esame. In caso di rinuncia, consegnare nelle mani della Commissione solo il frontespizio, dopo aver compilato e firmato la sezione dedicata.

_
_
2
=
_
2
02
_
9
$\overline{}$
~
4
~.
$\sim$
0
$\sim$
υ
$\overline{}$
.≌
Ņ
ĹΦ
>

Matricola: .....

### Sommario delle domande

Si richiede di progettare l'applicazione descritta dalla specifica dei requisiti effettuando le fasi di Analisi concettuale dei requisiti e di Progettazione logica della base dati e delle funzionalità, utilizzando la metodologia vista nel corso.

In particolare (vengono indicati i tempi suggeriti per i diversi passi chiave):

Parte 1: Analisi concettuale dei requisiti Effettuare la fase di Analisi concettuale dei requisiti producendo lo schema concettuale per l'applicazione, che includa:

- Analisi dei dati (45 minuti; 75 minuti al massimo):
  - un diagramma UML concettuale delle classi (\*)
  - (parte del)le specifiche formali delle classi e delle associazioni
  - le specifiche dei tipi di dato
  - la specifica formale dei vincoli esterni (\*)
- Analisi delle funzionalità:
  - un diagramma UML degli use-case (5 minuti; 10 minuti al massimo)
  - la segnatura di tutte le operazioni di use-case (10 minuti)
  - (parti del)le specifiche formali degli use-case. (30 minuti; 60 minuti al massimo)

Si richiede esplicitamente di modellare le specifiche formali delle operazioni di clase e/o use-case necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale (come quella qui a sinistra), incluse tutte le eventuali operazioni ausiliarie, usando l'estensione della logica del primo ordine studiata nel corso. (\*)

Parte 2: Progettazione della base dati e delle funzionalità Effettuare la progettazione della base dati e delle funzionalità a partire dallo schema concettuale prodotto nella Parte 1, ed in particolare eseguire i seguenti passi:

- Progettazione della base dati relazionale con vincoli:
  - Ristrutturazione del diagramma UML concttuale delle classi e delle specifiche (20 minuti; 30 minuti al massimo):
    - \* scelta del DBMS da utilizzare
    - \* progettazione della corrispondenza tra i tipi di dato concettuali ed opportuni domini SQL (domini base o utente, oppure realizzati mediante relazioni aggiuntive) supportati dal DBMS scelto
    - \* ristrutturazione del diagramma UML concttuale delle classi e delle specifiche dei vincoli esterni.
  - Produzione dello schema relazionale della base dati e dei relativi vincoli (\*) (30 minuti; 60 minuti al massimo)
- Progettazione delle funzionalità (30 minuti; 45 minuti al massimo):
  - definizione della specifica realizzativa delle operazioni necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale, in modo conforme alla loro specifica concettuale prodotta nella fase di Analisi, in termini di algoritmi in pseudo-codice e comandi SQL immersi. (\*)

Le pagine seguenti contengono le domande specifiche a cui è richiesto rispondere, ulteriori delucidazioni per ogni singolo punto, e spazi per le risposte.

Le pagine da 31 in poi possono essere utilizzate per scrivere minute che non verranno valutate.

<sup>(\*)</sup> Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione necessaria (ma non sufficiente) per superare la prova.

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata vuota

## 1 Analisi concettuale

Domanda 1 (10 minuti) Raffinare la specifica dei requisiti eliminando inconsistenze, omissioni e ridondanze e producendo un elenco numerato di requisiti il meno ambiguo possibile. (La risposta a questa domanda non sarà valutata, ma si consiglia di svolgere accuratamente questo passo, in quanto può facilitare di molto le attività di progetto.)

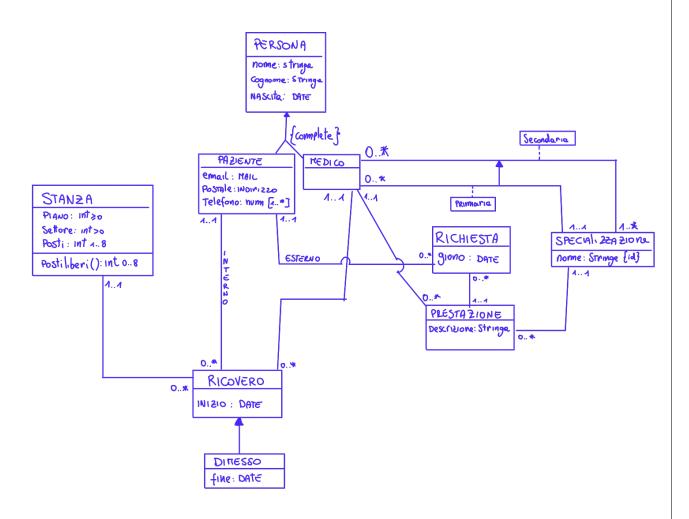
Risposta	

**Domanda 2 (45 minuti; 75 minuti al massimo)** Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti, producendo un diagramma UML concettuale delle classi per l'applicazione, le specifiche di classi, associazioni, tipi di dato e vincoli esterni.

Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione *necessaria* (ma non sufficiente) per superare la prova.

### Diagramma UML concettuale delle classi

Produrre un diagramma UML concettuale delle classi per l'applicazione in termini di classi, associazioni, attributi, generalizzazioni, operazioni di classe.



Specifiche delle classi o associazioni Per ogni classe o associazione del diagramma con operazioni o vincoli:

- Definire la specifica formale di eventuali operazioni necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale, ed eventuali vincoli esterni. Usare la logica del primo ordine estesa con teoria degli insiemi e semantica di mondo reale vista nel corso, usando il seguente alfabeto:
  - Un simbolo di predicato C/1 per ogni classà C. Semantica di C(x): x è una istanza di C.
  - Un simbolo di predicato T/1 per ogni tipo di dato T. Semantica di T(x): x è un valore di T.
  - Un simbolo di predicato assoc/2 per ogni associazione binaria assoc. Semantica di assoc $(c_1, c_2)$ :  $(c_1, c_2)$  è una istanza di assoc.
  - Un simbolo di predicato attr/2 per ogni attributo attr di entità Semantica di attr(c, v): uno dei valori dell'attributo attr dell'istanza c è v.
  - Un simbolo di predicato attr/3 per ogni attributo attr di associazione binaria. Semantica di attr $(c_1, c_2, v)$ : uno dei valori dell'attr. attr del link  $(c_1, c_2)$  è v.
  - Un simbolo di predicato op/(n+2) per ogni operazione di classe ad n argomenti. Semantica di op $(c, \arg_1, \ldots, \arg_n, v)$ : uno dei valori di ritorno di op, quando invocata sull'istanza c e con argomenti  $\arg_1, \ldots, \arg_n \ \ v$ .
  - Il simbolo di =/2 (la cui interpretazione è la relazione che lega ogni elemento del dominio di interpretazione solo con se stesso) e opportuni simboli di predicato e di funzione, soggetti a semantica di modo reale, per relazioni e funzioni standard tra elementi dei tipi di dato, tra cui adesso/0, interpretato come il valore del dominio DataOra che rappresenta l'istante corrente.

### Risposta

1	Tipo:	Classe	Associazione	(cerchiare)
---	-------	--------	--------------	-------------

Nome: PAZIENTE

Operazioni, vincoli:

[V. non si quo Essere ic medico di se stessio]

 $\forall x, r \ \left( PQZ_r(C(x,r) \longrightarrow \neg med_r(C(x,r)) \right)$ 

2 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Nome: DISMESSO

Operazioni, vincoli:

¥ d, i, f distresso(d) A INIZIO(d, i) A fine(d,f) → i ≤ f

3 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Nome: PRESTAZIONE

Operazioni, vincoli:

V. Impedisci a medici non competenti di svolpere prestezioni

6 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Nome: STANZA

Operazioni, vincoli:

$$\forall s, p \ \text{stan2A(s)} \land \text{Posti(s,p)} \longrightarrow \left| \left\{ r | \text{STA\_ric(s,r)} \right\} \right| \leq p$$

4 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Nome: STANZA

Operazioni, vincoli:

Postiliberi (): Intero 0.8

Pre:

Post:

7 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Nome: RICOVEYO

Operazioni, vincoli:

[V. no overlaps Ricoveri]

(Paziente (P) & ricovero (r') & INIZIO (r', i') & fine (r', f') & PAZ-ric (P, r')

5 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

RESULT = P-1

Nome:

Operazioni, vincoli:

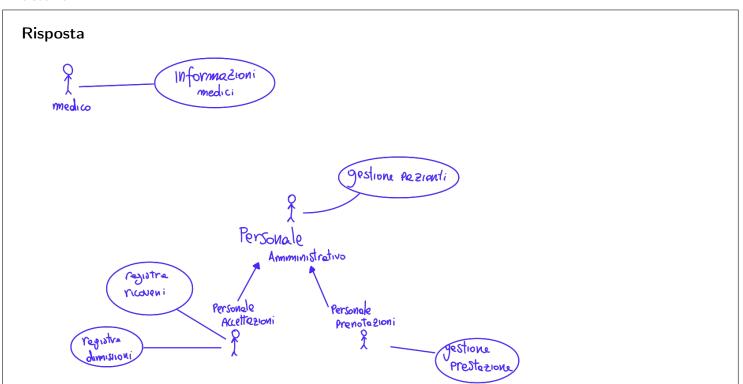
8 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Nome:

Operazioni, vincoli:

Specifiche dei tipi di dato, specifiche di ulteriori vincoli esterni ed altre specifiche

**Domanda 3 (5 minuti; 10 minuti al massimo)** Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti, producendo un diagramma UML degli use-case che definisca ad alto livello tutte le funzionalità richieste al sistema.



Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata vuota

**Domanda 4 (10 minuti)** Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti definendo la **segnatura** delle operazioni in ogni use-case.

```
Risposta

ITINERARIO VISITE

VISITE (m. Medic): STANZA [o..*]

REGISTRA (m. Medic): STANZA [o..*]

REGISTRA (P. INTERNO, C.: DOTE): RICOVERO

REGISTRA (M. M. ISSIONI

agg_dimissional (r.: ricovero, f.: Dotte): Dimissione

Registra (Mome: Stringa, ...): PAZIENTE

def. Medici[Donai (p.: prestazione): Medici [o..*]

Registra (Prestazione)

agg_restrazione)

agg_restrazione

agg_restrazione

agg_restrazione
```

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata vuota

Versione 2024-06-05.UML]

Domanda 5 (30 minuti; 60 minuti al massimo) Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti producendo le specifiche concettuali per le operazioni di use-case, limitandosi a quelle necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale (come quella qui a sinistra), ed includendo eventuali operazioni ausiliarie. In particolare, per ogni operazione, definire segnatura, precondizioni e postcondizioni utilizzando il linguaggio della logica del primo ordine. Si assuma lo stesso vocabolario definito alla Domanda 2.

Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione *necessaria* (ma non sufficiente) per superare la prova.

```
Risposta
 Medici DONE i (P. PRESTAZIONE): Kedico [O..*]
       · PRE:
       Post:
                  SIQ S | PRE-SPE(P,S) A SPECIAL ELEGENE (S)
                  M1 = d m medico(m) A PRIMORIO (m,s)
                  Hz = of m | medico (m) 1 Secondoria (m, s)}
                  Result e tale che
                       M, >0 -> Result = M1
                        1 M1=0 - RESULT = M2
  VISITe (m: Medico): Stanza [o..*]
     Pre:
     Post:
          S = STANZA (3) A (Fr Ricovero(n) A Sta-Ric(8,r))
           S sorted = Sorted (S, sort by Plano Settero)
            RESult = Ssorted
Sortby Pieno Settore ( s: Stanza, s': Stanza): Booleano
        · Pre:
        · Post:
                    P, P', se, se' tali che
                     Piano(s,p) A Piano(s',p) A Settore(s,se)
                     1 Settore (3', Se')
            \left(\left(P < P' \ V \left(P = P' \ A \ Se \leq Se'\right)\right) \longrightarrow result = True\right)
             \left( \left( P > P' \ V \left( P = P' \ A \ Se > Se' \right) \right) \longrightarrow \text{ReJult} = \text{FALSE} \right)
```

Risposta alla Domanda 5 (segue)

Matricola:										

# 2 Progettazione della base dati e delle funzionalità

Domanda 6 (20 minuti; 30 minuti al massimo) Iniziare la fase di progettazione logica della base di dati decidendo il DBMS da utilizzare e ristrutturando lo schema UML delle classi concettuale, il dizionario dei dati e i vincoli esterni. In particolare:

- progettare una corrispondenza tra i tipi di dato concettuali ed opportuni domini SQL (domini base o utente, oppure realizzati mediante relazioni aggiuntive) supportati dal DBMS scelto
- OK eliminare attributi multivalore o composti
- ok eliminare relazioni is-a e generalizzazioni
- definire un identificatore primario per ogni classe
- ristrutturare i vincoli esterni per renderli consistenti con la struttura del nuovo diagramma.

Descrivere brevemente le principali scelte effettuate.

```
Create domain String as Varchan

Create domain int_g2 as int check(value>0)

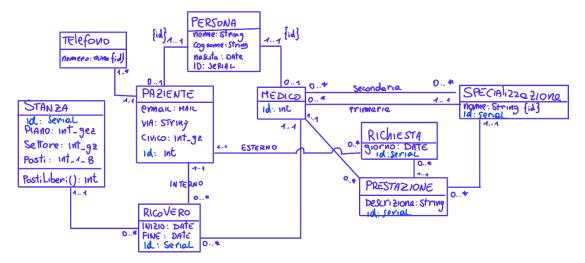
Create domain int_ge2 as int check(value>=0)

Create domain int_1.8 as int check(value>0 and value<9)

Create domain Hail as varchar CHECK(value~1...1)

Create domain Num as varchar check(value~1...1)
```

### Diagramma UML delle classi ristrutturato



### Breve descrizione delle scelte effettuate durante la ristrutturazione

Rimosso Attributo nultivalore tefono - Nuova classe Rimosro Attributo composto indinzo \_\_\_ diviso in 2 attributi RIVMOSIA IS-a Persona —

RIMOSSA 15-a Associatione primaria secondo re

(si omettano i vincoli esterni la cui formulazione è rimasta identica a seguito della ristrutturazione)

[V. complete su pazionte]

PP Paziente(P) → I Paz-Int(P,i) V Ie Paz-est(P,e)

[V. Complete su Persona]  $\forall_{P} \ \text{Persona}(P) \longrightarrow \exists_{Pa} \ \text{Per-Paz}(P,Pa) \ \forall \ \exists_{m} \ \text{Per-med}(P,m)$ 

(4) [V. non SI Puo essere medico di se stesso]

t pa, pe, m, r Persona(pe) λ Per-PAZ(pe, pa) λ Per-med (pe, m) λ interno (pa, r) 

Risposta alla Domanda 6 (segue)

Riconda:

È possibile procedere per accorpamenti ogni volta che un'associazione ha un Ruolo a molt. 1.1 . 0.1

Domanda 7 (30 minuti; 60 minuti al massimo) Proseguire la fase di progettazione logica della base di dati producendo lo schema relazionale della base dati e i relativi vincoli a partire dallo schema UML delle classi ristrutturato.

Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione necessaria (ma non sufficiente) per superare la prova.

FK = Foreign Key ReF = References

Relazione .TELEFONO...(nome)	Derivante da: classe	associazione (cerchiare)						
Attributi	NUMERO	PARIENTE						
Domini	NUM	INT						

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

FK PAZIENTE REF PAZIENTE(ID);

Matricola: ......

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: ...tel - PAZ......

2 Relazione PER	SONA	(nome)	Deriva	nte da: <b>clas</b> :	se associa	azione (cerchiare)	
Attributi   LD	Nome	Cognome	Nascita				
Domini   Serial	String	String	Date				

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

CHECK (Mascita & current\_Date)

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: ..........

3 Relazione .PAZIENTE (nome)	Derivante da: classe associazione (cerchiare)
Attributi   PERSONA   VIA   CIVICO   em	naic
Domini Int String Int_g2 ITAI	IL

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

FK PERSONA REF PERSONA(ID);

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: . PAZ- PER

4 Relazione MEDICO (nome)	Deriva	Derivante da classe associazione (cerchiare					
Attributi   PERSONA   SPRC-PRI							
Domini   Int   Int							

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

```
FK PERSONA REF PERSONA (ID); FK SPEC_PTI REF SPECIAL 122221012 (ID)
Unique (Persona);
```

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: ... Med-PER, .. PRIMACIA. . .

5 Relazior	ne Ricov	ERO(no	ome)		Derivante da classe   associazione (cerchiare						
Attributi	<u>ID</u>	INIZIO	FINE *	Stanze	PAZIENTE	Medico					
Domini	Serial	DATE	DATE	int	iut	int					

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

```
FK STANZA REF STANZA (ID); Check (INIZIO <= FINE);
```

FK PAZIENTE REF PAZIENTE (ID);
FK medico REF redico (ID); Che(K (Paziente <> Medico);

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: RIC\_STA, INTERNO, RIC\_MED

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: .........

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: .med\_PRE\_..PRE\_.SPE.....

Relazione . RICHIESTA ..... (nome)	Derivante da: classe	associazione (cerchiare)						
Attributi	ID	Gromo	PAZIENTE	PRESTAZIONE				
Domini	Serval	Date	Int	Int				

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

(heck(current\_date < giorno);

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: .RIC.\_PRE\_\_\_ESTERNO\_\_\_

9 Relazione Specializza zione. (nome)

Derivante da: classe | associazione (cerchiare)

Attributi | id | nome | | | | | | |

Domini | Sevial | String | | | | |

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio): Unique (nome);

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: .....

10 Relazione Secondana (nome)	Derivan	Derivante da: classe   associazione (cerchiare)					
Attributi   <u>Med ω</u>   <u>Sec</u>							
Domini   Mt   Mt						$\equiv$	

Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono essere NULL sono contrassegnati con \*

Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, di dominio):

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: ......

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: ......

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: ......

### Ulteriori vincoli esterni

Per ogni ulteriore vincolo esterno (non ancora espresso perché non definibile mediante vincoli di chiave, foreign key, ennupla, dominio, inclusione), progettare un trigger che lo implementi, definendo: (a) gli eventi da intercettare (inserimento, modifica, eliminazione di ennuple); (b) quando intercettare tali eventi (appena prima o subito dopo l'evento intercettato); (c) la relativa funzione in pseudo-codice con SQL immerso che implementa il controllo del vincolo.

```
T. Impedisci A medici non competenti di Svolgone le Prestazioni

OK = EXISTS (

Select * Fron Medico m, Seconderia s

WHERE NEW. medico = m. Persona AND ((m. Spec = New. Spec)) or (m. spec = s. medico AND s. spec))

IF OK = 'True'

Permetti op.

ELSE

genera Err.
```

```
[T. No overlaps nooveri]
Insert a Update
Prima dell'op

ERROR = EXISTS (

Solect * From Ricoveri

Where (NEW. IMIZIO, New. Fine) overlaps (INIZIO, fine) AND NEW. PAZIENTE = PAZIENTE

IF ERROY = 'True'

genera ERR.
ELSE

Permetti op.
```

```
[T. Numero Ricoveri minore dei Posti]

Insert o Update
Prima dell'op

IF (Select count(*) From Ricoveri r WHERE STANZA = New STANZA) >= (Select Posti From STANZA WHERE Id = NEW STANZA)

genera Err.

else

Permetti op
```

Matricola: ....

Versione 2024-06-05.UML]

Domanda 8 (30 minuti; 45 minuti al massimo) Proseguire la fase di progettazione dell'applicazione producendo le specifiche realizzative delle operazioni di classe e/o use-case definite per modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale della specifica dei requisiti.

In particolare, per ogni operazione definire la segnatura, in termini di nome dell'operazione, nomi e dominio SQL degli argomenti, dominio SQL dell'eventuale valore di ritorno, e un algoritmo in pseudo-codice con SQL immerso che verifichi le precondizioni e garantisca il raggiungimento delle postcondizioni definite in fase di Analisi. Specificare, per ogni operazione, se debba essere implementata nel DBMS o nel *back-end*.

Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione *necessaria* (ma non sufficiente) per superare la prova.

```
Risposta Use-CASE
medici I Donei (P: Integen ): INSIETE (< Integen >)
  P = Select m. Persona From Medici As m
        WHERE P. SPEC = m. SPEC
  S = Select S. Medico FROM Secondonia AS S
        WHERE P. SPEC = 1. ID
  IF P != NULL
         RETURN P
 ELSE
      RETURN S
VISITE (m: Integer): LISTA (< Integers)
          Select s. ID from STANZAS, RIGHTON M
          WHERE M. PERSONA = r. MEDICO AND r. STANZA = S. ID
          order by s. Plano, s. settore;
operazione di classe
PostiLiberi (id. stan 24: Int) : < Integer>
        Occupati = Select Count (*) FROM RICOVERI AS r
                 WHERE Id_STANZA = T. STANZA
         TOT = Select Post; FROM STANZA where id-STANZA = id
         RETURN TOT - OCCUPATI
```

[Versione 2024-06-05.UML]

Tempo totale stimato per svolgere questa prova: 180 minuti (tempo totale concesso: 300 minuti).

[Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]

[Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]

[Versione 2024-06-05.UML]

[Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]

[Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]